



COMUNE DI CASTELTERMINI

PROV. DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 del Registro	OGGETTO: Comunicazioni del Presidente.
Data 23/10/2009	

L'anno **Duemilanove** addi **ventitrè** del mese di **ottobre** alle ore 17,50 e seguenti, a seguito di rinvio di un'ora nel Comune di Casteltermini e nella Sala Consiliare, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.20, 1° comma, della L.R. 13/08/1992 n.7, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, i Signori Consiglieri risultano assenti/presenti, ad inizio di seduta, per come segue:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
Mancuso	Pasquale	P	
Dolore	Vincenzo		A
Scozzari	Carmelo		A
Amoroso	Giuseppe	P	
Galione	Salvatore Fulvio	P	
Sedita	Salvatore		A
Giuliano	Maurizio		A
Di Piazza	Vincenzo	P	
Infantino	Sebastiano	P	
Capozza	Francesco		A
Licata	Stefano	P	
Mallia	Mario	P	
Genuardi	Carmelo		A
Scozzari	Daniele	P	
Minardi	Pietro		A

Presenti : 8

Assenti: 7

Il **Presidente Dott. Amoroso Giuseppe** con l'assistenza e la partecipazione del **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra La Spina**, constatata la presenza del numero legale di Consiglieri per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a discutere sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Sono stati nominati Scrutatori i Consiglieri: **Licata Stefano, Mallia Mario, Di Piazza Vincenzo**;

Sono presenti il Sindaco **Avv. Alfonso Sapia** e l'Assessore **Salomone Carmelo**

Il Presidente invita a trattare il 2) punto all'O.d.G. prot. n. 19430 del 15 ottobre 2009, avente per oggetto: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica che sono pervenute al Suo ufficio, due note, una del 9.9.2009 prot. n. 17170, da parte della Responsabile del Servizio Tributi, Rag. Teresa Spoto, in merito alla modalità di gestione delle entrate tributarie, l'altra del 21.10.2009 prot. 19755, da parte dell'Assessorato Regionale alla Famiglia, Dipartimento Autonomie Locali, circolare n. 12/A.L, che è già stata consegnata a tutti i consiglieri.

Entra il Consigliere Minardi alle ore 18,10, presenti :9

Il Consigliere Licata in merito alla nota della Responsabile del servizio Tributi, chiede al Presidente di leggere il verbale congiunto delle Commissioni bilancio e tributi.

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta del 6.10.2009, da cui si evince che le commissioni riunite bilancio e tributi rimettono alla valutazione del Sindaco, della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale, ognuno per le proprie competenze, la possibilità di esperire una trattativa privata per la gestione del servizio delle entrate tributarie in house o se impossibilitati, autorizzare una eventuale proroga del contratto in corso con la Censum già Serfin fino al 31.12.2009 così come previsto dalla legge 248/2005.

Il Consigliere Licata chiarisce che si parlava di trattativa privata non per affidare il servizio ma per acquistare, nel caso di una gestione in house, software, computer e materiale vario.

Il Consigliere Daniele Scozzari interviene per rilevare a tutti che, visto l'ordine del giorno, la seduta odierna del Consiglio è di fondamentale importanza per la vita dell'Amministrazione e rileva l'assenza di una parte importante della maggioranza, il gruppo dell'MPA, che, dice, o è stato colpito da un'epidemia o non ha volutamente partecipato e se così fosse, il problema non è da sottovalutare. Chiede al Sindaco se ci sono problemi all'interno della maggioranza vista anche l'assenza degli Assessori dell'MPA e se questa Amministrazione ha ancora i numeri per governare, se è in grado di attuare il programma elettorale e dare le risposte che la città attende. In riferimento alla comunicazione letta dal Presidente, relativa alla nota della Responsabile del Servizio Tributi, Rag. Teresa Spoto, chiede cosa succederà al 31 dicembre.

La Rag. Teresa Spoto informa che è stato già chiesto alla Ditta, se è disponibile alla proroga e si sta attendendo una risposta e se la risposta sarà negativa, ci si dovrà attrezzare. Il Consigliere Daniele Scozzari chiede se è vincolante il parere del Consiglio Comunale, la Ragioniera risponde che essendo ancora in vigore la delibera n. 63 del 2004 con la quale il Consiglio deliberava di esternalizzare il

servizio, si poteva andare all'esternalizzazione ma la Giunta, informata che andava a scadere il contratto con la Serfin, emanava direttiva all'Ufficio Ragioneria e Tributi per la predisposizione di una proposta di deliberazione con la quale il Consiglio Comunale, quale organo competente, esprimesse la propria volontà in merito alle modalità di gestione del servizio ed il Consiglio ha rimesso gli atti alla commissione.

Il Cons. Daniele Scozzari afferma che occorre conoscere al più presto le intenzioni della Serfin circa la possibilità di continuare il servizio, perchè bisogna evitare di arrivare sprovvisti di soluzione al 31.12.

Il Cons. Mancuso dà il benvenuto a nome del gruppo consiliare, alla Dott.ssa La Spina, nuovo Segretario Generale del Comune e in riferimento alla comunicazione del Presidente relativa alla nota del Responsabile del Servizio Tributi, afferma che il Consiglio un indirizzo lo aveva dato ed era quello di utilizzare in proposito il personale in dotazione al Comune stante il rilevante numero di dipendenti.

Il Sindaco interviene dichiarando che la proposta non era stata votata.

La Ragioniera Teresa Spoto conferma che non ci sono atti formali in tal senso.

Il Cons. Mancuso prosegue rilevando che, per quanto riguarda l'intervento del Cons. Daniele Scozzari circa l'assenza dei consiglieri dell' MPA, quest'ultimi hanno comunicato la loro partecipazione ad un'importante riunione politica ad Agrigento.

Il Consigliere Licata interviene rilevando che la lettera della Ragioniera Spoto arrivò tra maggio e giugno alla commissione tributi, poi successivamente, dalla commissione tributi va a quella bilancio e si evidenziò che era emerso in Consiglio di gestire in house il servizio tributi, stante che poche competenze sono rimaste all'interno. Rileva che se il discorso si riporta in Consiglio alla prossima seduta utile, il Consiglio potrà dare definitivamente il proprio indirizzo.

Il Consigliere Mallia interviene affermando che è vero che non ci sono atti formali, ma se ne era discusso tempo fa ed ora siamo costretti a trattare il problema in emergenza con scelte di necessità e non ben ponderate. Si chiede se c'è stato qualche problema amministrativo. In merito all'intervento politico del Consigliere Daniele Scozzari ed alla precisazione del Consigliere Mancuso, rileva di essere presente nonostante varie difficoltà e ricorda che in caso di mancata approvazione degli equilibri, si avvia la procedura di scioglimento del Consiglio Comunale. Si chiede se di fronte a tale importante argomento, la riunione dell'MPA non poteva essere rinviata. Rileva che come minoranza si potrebbero allontanare ma non lo fanno per il bene di Casteltermini. Continua dicendo che gradirebbe ci fosse avere una maggioranza autosufficiente che non dipenda dal voto della minoranza anche perché non vorrebbe che dalla sua azione



costruttiva per il paese venissero fuori sospetti e maldicenze su un suo passaggio alla maggioranza a fronte solo di un'attività costruttiva; continua dicendo che la scorsa volta in Consiglio si è approvata l'adesione al PIST, perorata dal Sindaco, e lo si è potuto fare grazie alla presenza della minoranza. Afferma di non voler essere determinante per il mantenimento del numero legale. Dice di prendere atto del fatto che non ci sono problemi politici, ma qualora esistessero, desidera che lo si comunichi subito al Consiglio, perché non vorrebbe che si trascinassero i problemi che ci sono da risolvere, il paese non può pagare per eventuali divisioni della maggioranza, il Sindaco deve chiarire. Dice inoltre, di avere l'impressione che ci sono lentezze negli assessorati del Comune, e chiede al Sindaco di discuterne.

Il Sindaco afferma di non avere conoscenza di problemi all'interno della maggioranza, se non di problemi personali di alcuni consiglieri che lo avevano informato che sarebbero stati assenti. Rileva che durante la prossima seduta sarà presentata la sua relazione sull'attuazione del programma ed in quella occasione si parlerà di sviluppo e di eventuali cambiamenti. Mai, afferma, il Consigliere Mallia ha chiesto qualcosa a quest'Amministrazione né lo hanno mai fatto gli altri consiglieri di minoranza, così come neanche il Sindaco ha mai chiesto nulla all'opposizione, semmai può esserci stata una coincidenza di intenti ma nessun accordo occulto. Certo, dice, non può negare che una certa lentezza c'è stata, c'è stata una serie di problemi, il cambiamento del Segretario. E' stato un brutto periodo, dice, con riferimento alla pulizia del paese ed altri problemi; adesso si sta sperimentando una diversa metodologia organizzativa con il nuovo Segretario che dato prova di preparazione e garanzia di rispetto della legge. Rileva che gli è stato fatto notare come l'Amministrazione sia mancata nell'ordinarietà, nelle piccole cose che però producono un grande danno d'immagine. A volte, afferma, è la macchina burocratica che rallenta, non è sempre la politica; deve cambiare la mentalità di tutti e bisogna cambiare rotta, dice, il Comune ha delle finalità istituzionali complessive e non quelle di singoli gruppi. Bisogna lavorare, ma non può passare il messaggio di una classe politica inetta, dice, e questo Ente deve non solo subire le spese, ma deve anche creare delle entrate. La situazione è drammatica per l'Ente dal punto di vista economico, con un bilancio ingessato dalle spese del personale e dalla riduzione dei trasferimenti regionali e statali. Rileva di essere stato in assemblea dell'ANCI, e afferma che si risente in quella sede del clima politico che vige in Regione. Oggi rileva che le previsioni di entrata sono state rispettate, nonostante che al tempo di approvazione del bilancio siano state manifestate dal Consigliere Mallia e dallo stesso Sindaco, delle perplessità. Afferma di avere il merito di avere evitato il dissesto dell'Ente con una politica rigida ma che ha raggiunto lo scopo di resistere. Rileva che il Comune subisce molte spese ma avrà meno creditori e si riferisce ai debiti fuori bilancio. Rileva che c'è un'opposizione costruttiva. Per il futuro, garantirà un apparato burocratico che funziona, ognuno si assumerà le proprie responsabilità, e confida in un progetto di riforma della macchina amministrativa da sottoporre al Consiglio.



Il Consigliere Infantino interviene rilevando che spesso si è continuata la seduta grazie alla presenza della minoranza a cui va un ringraziamento. Considerata la situazione economica disastrosa dal Sindaco sempre evidenziata, afferma che si è portata avanti una modalità di amministrazione di salute pubblica. Chiede che si faccia l'organico del personale, valutando i soggetti da inserire e dice, questo si può fare solo se si è unanimi in questo Consiglio Comunale. Dice al Sindaco che se ci sono Assessori non in grado di svolgere il loro compito va detto al partito e si cambiano, ci vuole coraggio, dice, ma va fatto, altrimenti il Sindaco sarà costretto ad affrontare anche questioni di competenza altrui. Con riferimento alla miniera, ricorda che la pratica della miniera è il futuro di questo Comune e non fa una relazione sui lavori perché manca una parte di Consiglieri e non vuole dover ripetere. Ringrazia il Consiglio ed il pubblico e si scusa se si è prolungato.

Dunque, il Presidente passa alla trattazione del punto 3) dell'ordine del giorno.





COMUNE DI CASTELTERMINI
(Provincia di Agrigento)

Casteltermini, ..09..SET..2009

Prot.n. ...*J.L.F.*...



Al Sig. Sindaco
e.p.c. Alla Giunta Municipale
Al Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: Modalità di gestione delle entrate tributarie.

Il prossimo 31 Dicembre andrà a scadere il contratto stipulato con la CENSUM (già SERFIN) per la gestione ordinaria, liquidazione, accertamento e riscossione delle entrate tributarie e delle attività prodromiche, connesse e complementari.

Il Consiglio Comunale, chiamato ad effettuare una scelta sulla modalità di gestione del servizio, non si è ancora pronunciato.

I tempi tecnici necessari sia per esperire la gara per l'affidamento del servizio all'esterno, sia per gestirlo direttamente sono piuttosto lunghi: per la gara, poiché il bando viene pubblicato anche sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, occorrono minimo 60 giorni per la sola pubblicazione e altri 30 per l'esperimento della gara e la stipula del contratto; tempi altrettanto lunghi sono necessari se si dovesse decidere di gestirlo in house perché occorre reperire le somme e indire la trattativa privata per l'acquisto del software, individuare i locali dove ubicare l'ufficio e effettuare il trasferimento, formare il personale, affidare all'esterno il solo servizio di riscossione dei tributi.

Poiché il servizio tributi non può subire interruzioni senza provocare danni patrimoniali all'Ente, la sottoscritta comunica che, salvo diverse disposizioni che mi saranno tempestivamente impartite dalla S.V., alla luce delle disposizioni contenute nel comma 25 dell'art.3 della Legge 248/2005, si attiverà per richiedere la proroga del contratto in corso fino al 31/12/2010.

Distinti saluti

La responsabile del settore tributi

Teresa Spoto
Teresa Spoto



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE
POLITICHE SOCIALI E DELLE
AUTONOMIE LOCALI
DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI
Via Trinacria, 34/36
90144 - Palermo



E MAIL - non seguirà originale

Servizio 12 - Ufficio Ispettivo
e-mail: controlloell@regione.sicilia.it - fax 091.7074603

Prot. n° 2519 del 13 X. 09

CIRCOLARE n° 12/A.L

Resp/li del procedimento: *Angelo Sajeva (tel. 091.7074136)*
Sergio Azzarello (tel. 091.7074418)

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio - art. 193 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 - esercizio finanziario 2009.-

*Ai Presidenti delle Province Regionali, ai
Presidenti dei Consigli provinciali ed ai
Consiglieri provinciali della Sicilia*

*Ai Sindaci, ai Presidenti dei Consigli
comunali ed ai Consiglieri comunali
della Sicilia*

*Ai Presidenti ed ai Consiglieri
delle Unioni dei Comuni della Sicilia*

Ai Segretari provinciali e comunali

LORO SEDI

e, p.c.

Ai Sigg. Difensori Civici

*Al Presidente
dell'A.N.C.I. Sicilia
Villi Niscomi
PALERMO*

*Al Presidente
dell'U.R.P.S.
Viale Lazio, 23
PALERMO*

*Al Presidente
dell'A.S.A.E.L.
Via Notarbartolo, 2/G
PALERMO*

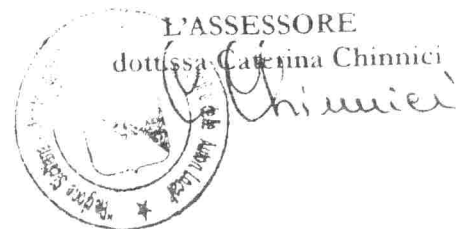
L'art. 193 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 prevede che, "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare di ogni ente locale provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione, risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio".

Nella considerazione che il sopracitato termine è scaduto, si invitano le SS.LL. a far conoscere, nei tempi più brevi, tramite e-mail all'indirizzo controlloecell@regione.sicilia.it o, in alternativa, a mezzo fax (091/7074603), gli estremi della deliberazione consiliare che attesta gli equilibri generali di bilancio.

Si avverte che l'eventuale inadempienza alle prescrizioni dell'art. 193 suddetto comporta l'esercizio dell'azione sostitutiva da parte di questo Assessorato, poiché la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio di bilancio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione, con l'applicazione della conseguente procedura prevista dall'art. 109 bis dell'O.R.E.E.L.L.: sospensione e successivo scioglimento dell'Organo Consiliare.

La presente, inviata in unico esemplare, dovrà essere notificata ai soggetti destinatari in indirizzo a cura degli uffici provinciali e comunali.

Si resta in attesa di urgente riscontro.



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Prof. Marcuso Pasquale

IL PRESIDENTE
Dott. Amoroso Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa La Spina Alessandra

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.

Casteltermini, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 20.11.09 per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91 e s.m.i., oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Casteltermini, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Casteltermini, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE